

ELETTR SMOG ?

NO GRAZIE !

QUELLO CHE IL SINDACO NON DICE o NON SA

Costituzione Italiana : Articolo 32.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività

La legge Italiana e le relative Norme CEI basano il limite di accettabilità delle radiazioni elettromagnetiche al solo **effetto termico a breve termine**, e tale limite è fissato ad un valore massimo di campo elettrico pari al 6 Volt/metro.

Ma le radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza oltre all'effetto termico, hanno altri effetti biologici importanti. Esiste tuttavia una Legge Nazionale che non sembra tener conto gli effetti delle radiazioni ad alta frequenza a lungo termine, gli **effetti biologici negativi sull'uomo per basse dosi assorbite per una sua esposizione nel lungo tempo.**

La motivazione è che “**non esistono ancora sufficienti risultati scientifici**“.

E' comunque certo che in base ai risultati già **OGGI** disponibili nessuno possa negare che gli effetti **negativi POSSANO** esserci.

Publicato dal giornale La Repubblica del 01/06/2011:

L'AGENZIA INTERNAZIONALE per la RICERCA dei TUMORI, organismo di consulenza dell'ORGANIZZAZIONE MONDIALE della SANITA', mette sotto accusa campi magnetici e radiofrequenze in quanto fattori di rischio per il glioma al cervello, E' il risultato degli studi portati avanti finora, servono altri accertamenti.

Vi sono quindi ragioni sufficienti per una applicazione del cosiddetto “**PRINCIPIO di PRECAUZIONE**” la cui enunciazione più comune è la seguente :

“**Il Principio di Precauzione stabilisce che l'ASSENZA di una piena certezza scientifica NON DEVE ESSERE USATA per una ragione sufficiente per posporre decisioni, là dove ci sia il RISCHIO di effetti seri ed irreversibili**”

Il **Principio di Precauzione** è una efficace base che una corretta **Amministrazione** deve usare, con buon senso e senza demagogia, per determinare giuste scelte in quei casi ove la scienza abbia dato significative indicazioni, anche quando non ci siano ancora risposte ritenute universalmente corrette.

Una corretta **Amministrazione Locale** dovrebbe **adottare criteri** di esposizione cautelativi, **pianificare** le installazioni in contraddittorio con i Gestori e le Associazioni o Comitati rappresentanti dei Cittadini, **eseguire istruttorie** rigorose delle richieste di nuove installazioni, **predispone controlli** sulle trasmettenti delle installazioni già fatte e sanzioni per gli inadempimenti, **stabilire monitoraggi** continui sul territorio, **indennizzare i cittadini**, che per ragioni di pubblica utilità, sono costretti a vivere vicini ad antenne.

Riteniamo **Noi dei circoli SEL e VAS**, che tutte le assicurazioni date dal **SINDACO** ai rappresentanti dei cittadini scesi a manifestare mercoledì 14 s.v. contro le installazioni delle antenne sulla torre della Casa Comunale, e contro il piano di nuovi impianti nelle frazioni di Massaquano, Ticciano e Faito, sono **fumose e inaccettabili**

- per l'**inadeguatezza** dei criteri adottati da questa amministrazione basate esclusivamente su una **mera valutazione economica**, nuove entrate (€ 20 mila annue per ogni installazione sul territorio sic!, siamo oramai ridotti alla questua),
- per le **carenze delle garanzie di controllo** sull'inquinamento da elettrosmog e sulle potenze di esercizio delle trasmettenti onde evitare abusi dei Gestori,
- per il **rifiuto di applicazione di quel Principio di Precauzione** alla base del buon senso a **tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente**.

RICONFERMIAMO tutti i punti come da noi proposti:

RIMOZIONE delle antenne collocate sulla torre orologio della Casa Comunale .

REVOCA immediata dell'*Autorizzazione n. 21634 del 4 agosto 2011, "realizzazione dell'impianto di telefonia mobile, sull'immobile Casa Comunale in via G. Filangieri n.98*

ADOZIONE di un Regolamento Comunale contro l'inquinamento da elettrosmog, applicando il **Principio di Precauzione (PdP)** che prevede:

- **RIDUZIONE** del limite di esposizione alle radiazioni CEM ed ELF
- **DIVIETO** di nuove installazioni nei centri urbani ad alta intensità abitativa, nelle prossimità dei luoghi del vivere come asili, scuole, ospedali, parchi giochi.

MONITORAGGIO e **VALUTAZIONE** dell'inquinamento da elettrosmog in tutti i centri urbani del Comune di Vico e delle potenze di esercizio delle trasmettenti.

APPROVAZIONE di un **PIANO Comunale** che disciplini e individui aree per l'installazioni di antenne, ripetitori, elettrodotti, e impianti che generano campi magnetici ad alta e bassa frequenza.

DICHIARIAMO tutto il nostro impegno a sostegno di questa battaglia adottando tutte le idonee iniziative di mobilitazione politiche e legali a difesa del sacrosanto nostro

DIRITTO ALLA SALUTE



ASSOCIAZIONE



VERDI AMBIENTE E SOCIETÀ